aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0323768
del 03/04/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S947
Class./Fasc. 2023/13.17.1/20

Oggetto: **S947** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo a variante al piano di coltivazione e ampliamento della cava di calcare denominata Costa dei Sergi sita nel Comune di Ne (GE)

Proponente: Cave di Frisolino s.r.l. - Ne

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

Alla Cave di Frisolino s.r.l.
cavedifrisolino@pec.it

E p.c. Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al Comune di Ne
info@pec.comune.ne.ge.it

All'Autorità di Bacino Distretto Appenninico Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it
c/o Assetto del Territorio

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Genova

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Cave ed attività estrattive

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere i seguenti chiarimenti e/o approfondimenti.

Aspetti urbanistici *(Prot-2023-277202 del 15/3/2023 Servizio Urbanistica)*:

- Elaborato cartografico che riporti, sulla base della struttura del PUC, il limite dell'area di intervento e il perimetro dell'ambito di cava individuato nella scheda del PTRAC;
- stralcio della normativa vigente riferito all'ambito/i del PUC interessato;
- attestazione di conformità urbanistica delle opere in oggetto al PUC stesso da parte del professionista incaricato o individuazione di eventuali elementi di difformità.

Biodiversità (*Prot-2023-285050 del 17/3/2023 ARPAL*)

Si chiede che la documentazione esaminata venga aggiornata con alcune integrazioni riferite alla tematica biodiversità come di seguito elencate:

1. Integrare il paragrafo “Flora e Fauna” dello Studio Preliminare Ambientale con i dati di sintesi (anche in forma di tabella) dei risultati dei monitoraggi faunistici ivi citati, riportando in un estratto cartografico la localizzazione dei punti di monitoraggio rispetto alla variante proposta dal Proponente.

2. Integrare il paragrafo “Flora e Fauna” dello Studio Preliminare Ambientale con un estratto cartografico che riporti la localizzazione delle due cavità non censite al catasto, di cui alla l.r. n. 39/2009, individuate durante le campagne di monitoraggio faunistico, rispetto alla variante proposta dal Proponente.

3. Specificare, all’interno del paragrafo “Flora e Fauna” dello Studio Preliminare Ambientale, la relazione esistente tra la variante in esame e l’ottemperabilità della prescrizione contenuta nella D.G.R. n. 346 del 2014, inerente all’obbligo per il Proponente di realizzare, a fine coltivazione ed all’interno dell’ambito, “piccole cavità analoghe per estensione a quelle demolite ed idonee ad essere colonizzate da specie legate agli habitat ipogei”.

4. Descrivere nel dettaglio le relazioni, in termini di superfici e di tipologie vegetazionali previste, tra la ricomposizione ambientale post operam approvata e la proposta di variante oggetto di valutazione.

Rumore (*Prot-2023-285050 del 17/3/2023 ARPAL*)

Si richiede che la documentazione presentata venga integrata con specifica Valutazione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica regolarmente iscritto in ENTECA.

Inoltre, si richiede, in riferimento al monitoraggio acustico svolto negli anni scorsi, di fornire un foglio elettronico riassuntivo dell’attività svolta, completo per ogni misura delle seguenti informazioni, riportate in colonne diverse:

- data e ora della misura,
- coordinate Gauss Boaga del punto di misura,
- indirizzo del recettore,
- valore di LAeq complessivo della misura,
- valutazione del Leq dovuto alla sola emissione dell’attività,
- campo note con l’indicazione della presenza di eventuali volate o altre fasi di lavoro degne di evidenza.

Aspetti geologici: Al fine di poter valutare gli impatti ambientali dell’intervento per gli aspetti di competenza, si ritiene necessario che venga trasmessa la documentazione geologica prodotta a supporto dell’intervento, che dimostri, in particolare, la stabilità complessiva del versante nelle diverse fasi di coltivazione e nella ricomposizione morfologica finale, come previsto dal progetto di coltivazione modificato.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l’istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si comunica che i riferimenti completi alle precedenti richieste si trovano pubblicati sul sito istituzionale della regione al canale Ambiente – Valutazione d’Impatto Ambientale – Procedimenti di VIA – Procedimenti in corso – S936.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 31-03-2023 19:53:39
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023